

AZIENDA SPECIALE SERVIZI DI AGRATE BRIANZA



**RELAZIONE del Consiglio di Amministrazione sulla GESTIONE
e sul BILANCIO di ESERCIZIO chiuso al 31 dicembre 2014**

Azienda Speciale **SERVIZI** di **AGRATE BRIANZA**

Sede legale in AGRATE BRIANZA (MB) – Via Lecco, 11

Codice fiscale: 02546390960 – Partita IVA: 02546390960

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza numero 02546390960

Camera di Commercio di Monza e Brianza – numero R.E.A.: 1225735

Spett.le Consiglio Comunale di Agrate Brianza

Sig. Sindaco Dott. Ezio Colombo

Signori Assessori della Giunta Municipale

Signori Revisori dei Conti del Comune di Agrate Brianza

Sig. Revisore Unico dei Conti dell'Azienda Speciale

Gentili Signori,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione in forma estesa – formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa – è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile per le società di capitali.

Come per i precedenti esercizi, il bilancio è stato redatto in forma estesa.

A decorrere dal 3 marzo 2015 (per i bilanci di esercizio approvati dopo tale data) anche la Nota Integrativa deve obbligatoriamente adottare lo standard XBRL (*eXtensible Business Reporting Language*); diversamente dagli anni precedenti, quindi, il Consiglio di amministrazione ha dovuto derogare dallo schema del bilancio-tipo delle aziende speciali degli Enti Locali, introdotto con decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995 di recepimento del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e segg. del Codice Civile.

Questa scelta del legislatore penalizza oltremodo la nostra azienda speciale poiché la standardizzazione della Nota Integrativa ha, di fatto, tolto prezioso spazio destinato a notificare ampiamente sulle singole partite contabili iscritte nel bilancio di esercizio.

Deve essere, comunque, considerato che tale (obbligatoria) deroga ha natura formale, essendo in ogni caso garantita la rendicontazione delle partite contabili iscritte nel bilancio di esercizio, anche mediante la redazione della presente relazione.

Questo documento, pertanto, intende fornire un ulteriore strumento di integrazione della comprensibilità e chiarezza del bilancio di esercizio (e della Nota Integrativa) e di miglioramento della completezza dell'informazione.

Quale allegato fondamentale del documento di bilancio – previsto dall'articolo 25 del regolamento aziendale di contabilità e finanza – al fine di comprendere esattamente la dinamica dei flussi finanziari, viene predisposto il rendiconto finanziario, al quale si rimanda.

NATURA ED ATTIVITÀ DELL'AZIENDA SPECIALE

L' *Azienda Speciale Servizi di Agrate Brianza* (in acronimo ASSAB) è stata costituita per trasformazione della preesistente azienda municipalizzata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, con delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 30 novembre 1995 con la denominazione "Azienda Speciale Farmacie Comunali".

Con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 14 maggio 2002, l'Ente locale di riferimento ha provveduto alla revisione dello Statuto con ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica nella attuale denominazione.

L'azienda speciale è dotata di autonomia amministrativa, patrimoniale e personalità giuridica, iscritta al Registro delle Imprese al n. 02546390960 (già n. 55831/1996) ed al R.E.A. tenuto presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1225735 con decorrenza dal 1° marzo 1996, nei termini previsti dall'articolo 4, comma terzo del Decreto Legge 31 gennaio 1995 n. 26, convertito con modificazioni nella Legge 29 marzo 1995 n. 95.

L'azienda ha, attualmente, finalità d'istituto:

- a) la gestione delle due sedi farmaceutiche sulle quali il Comune di Agrate Brianza esercitò a suo tempo il diritto di prelazione agli effetti della legge 2 aprile 1968 n. 475 – servizio conferito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 6 giugno 2002;
- b) la gestione degli ambulatori comunali, il servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili ed ulteriori servizi complementari, collaterali e sinergici – conferiti con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 13 gennaio 2005, rinnovati per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2019 con contratto di servizio sottoscritto in data 12 gennaio 2015 – Reg. n. 3379;
- c) la gestione dei servizi di supporto alla gestione ordinaria e per l'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili e della IUC relativamente alle componenti IMU e TASI per conto del Comune di Agrate Brianza, conferita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30 marzo 2006, rinnovati con convenzione sino al 31 dicembre 2019 con contratto di servizio sottoscritto in data 13 gennaio 2015 - Reg. n. 3381;
- d) la gestione del servizio trasporti sociali, conferita con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 27 febbraio 2008, rinnovato sino al 31 dicembre 2016 con convenzione sottoscritta dalle parti in data 12 gennaio 2015 – Reg. n. 3380.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, si segnala che l'attività di Direzione aziendale e di programmazione viene svolta nella sede di Agrate Brianza (MB), via Lecco 11 e nelle seguenti sedi secondarie:

- via Lecco 11, Agrate Brianza, sede della farmacia comunale n. 1 e base dei servizi sociali;
- piazza Trivulzio 15, Agrate Brianza, sede della farmacia comunale n. 2;
- via San Paolo 24, Agrate Brianza, per i servizi prestati al Comune proprietario e base del servizio trasporti sociali, assistenza domiciliare e servizio accertamento IUC (ICI, IMU, TASI).

DESTINATARI DEL BILANCIO

Si richiamano al proposito le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose Amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice testualmente : *"L'impresa Pubblica Locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una «casa di vetro»: pertanto i suoi bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti..."*.

Tali concetti di trasparenza e di pluri-utilità dei bilanci delle aziende speciali dei servizi pubblici degli Enti Locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 recante "Regolamento generale di amministrazione e contabilità delle aziende speciali", dalla legge 8 giugno 1990 n. 142 recante "ordinamento delle autonomie locali" – capo VI°, dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – titolo V°.

FINALITÀ DEL BILANCIO

Il principio contabile nazionale n. 11, emanato nel settembre 1993 dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri enuncia le fondamentali finalità del bilancio per la generalità delle imprese, oltre a dette finalità ne vengono indicate alcune proprie per il settore di appartenenza dell'azienda speciale.

Comparazione

Il bilancio delle aziende speciali deve consentire comparazioni dettagliate sia con le imprese pubbliche del settore d'attività, sia con imprese analoghe di diritto privato.

Un utile supporto alla confrontabilità è venuta dall'adozione italiana della IV° Direttiva CEE sui bilanci.

Determinazione del costo sociale delle tariffe

Le informazioni di carattere contabile, della contabilità generale e del bilancio, sono uno degli elementi per la determinazione delle tariffe, in uno con quello di tipo tecnico-gestionale ottenibili dalla contabilità analitica.

Una volta determinate le tariffe, è necessario, peraltro, che nella relazione sulla gestione vengano informati l'Ente proprietario, le Autorità responsabili della disciplina dei prezzi ed i cittadini / utenti in genere.

Il bilancio di esercizio (conto consuntivo) rappresenta la base per la determinazione del corrispettivo dell'Ente Locale di riferimento che deve essere iscritto tra i ricavi dell'azienda come prevalente componente positiva di reddito, affinché possano essere valutati gli effetti, quantificabili in termini economici, delle decisioni tariffarie adottate, indicando chiaramente, nel caso di prezzi amministrativi inferiori ai costi, gli oneri che sono riversati sulla collettività, mediante accolti di contributi di esercizio, come peraltro obbligatoriamente richiesto dall'articolo 40 del D.P.R. 902/1986.

Qualora fosse imposto, dall'Ente Proprietario o da altre autorità (regionali o statali) una contabilizzazione di contributi o di costi non corretta, ciò deve essere posto chiaramente in evidenza nella Nota Integrativa, indicando le motivazioni che hanno resa necessaria o semplicemente opportuna la deroga ai correnti principi contabili (di valutazione) e le conseguenze economico-patrimoniali che ne sono derivate rispetto alle risultanze che si sarebbero invece determinate ove deroghe non fossero state imposte.

Valutazione dell'andamento della gestione e del raggiungimento degli obiettivi

Per mezzo del bilancio, e dei documenti che lo compongono, la direzione dell'azienda speciale rende conto, tramite il Consiglio di amministrazione, dei risultati durante la sua gestione.

Tuttavia i risultati non sono misurabili solo in termini economici, ma anche dell'efficienza generale e dell'efficacia del servizio. A tale riguardo i bilanci, unitamente agli altri dati aziendali ed extra aziendali raccolti dai Revisori dei conti, affiancati come dal quinto comma dell'articolo 27 della Legge 26 febbraio 1982, n. 51 formeranno oggetto di approfondita analisi ai fini della formulazione della relazione triennale sull'andamento dell'azienda.

POSTULATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Utilità del bilancio d'esercizio e completezza della sua informativa

In relazione all'ampia gamma dei destinatari del bilancio (ente pubblico di riferimento, cittadini, utenti, amministratori, fornitori, personale dipendente ed organizzazioni sindacali, pubbliche amministrazioni statali e regionali, ecc.) si è posta particolare attenzione all'esigenza della completezza dell'informazione nonché dell'attendibilità e verificabilità della contabilità da cui è espresso il documento medesimo.

Principi di comprensibilità e chiarezza

Come indicato in premessa, il bilancio d'esercizio non può essere redatto secondo lo schema del bilancio-tipo per le aziende speciali degli Enti Locali, introdotto dal decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995 (pubblicato nella G.U. n. 157 del 7 luglio 1995) di recepimento del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 ed agli articoli 2423 e segg. del Codice Civile, ai quali pertanto si rimanda. Per questo esercizio, lo schema di bilancio è stato integrato ed adattato ai fini della tassonomia del Registro delle Imprese.

Il bilancio è, pertanto, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio trova puntuale riscontro nelle scritture contabili tenute ai sensi del Codice Civile ed a norma dell'articolo 50 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902 ed effettua nella sua stesura una comparazione con i risultati del precedente esercizio.

Ove raggiungere il necessario grado di chiarezza e comprensibilità, il bilancio è corredato dalla presente relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'articolo 2428 del Codice Civile.

Inoltre sono allegati idonei documenti esplicativi dei contenuti fondamentali del consuntivo di esercizio.

Principio di neutralità ed imparzialità

Il principio contabile nazionale n. 11, afferma che le politiche di livellamento dei redditi, cioè le politiche che realizzano il conguaglio dei risultati di esercizio mediante impliciti accantonamenti nei "periodi economici favorevoli" ed implicite utilizzazioni degli stessi nei "periodi sfavorevoli", contrastano con le finalità del bilancio d'esercizio.

L'imparzialità contabile, insieme alla costanza di applicazione nel tempo dei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 Codice Civile, assicurano la determinazione del reddito d'esercizio in modo svincolato dal succedersi di fasi economiche «attive»/«passive», onde averne un rendiconto rispettoso del postulato delle neutralità.

Principio della prudenza

Nelle aziende speciali dei servizi pubblici degli Enti Locali il postulato della *prudenza* appare, oltre che fondamentale, indispensabile al fine di non aggravare le gestioni future "scaricando" oneri su utenti diversi da quelli che hanno usufruito di un servizio che avesse generato spese scorrettamente differite.

La prudenza non giustifica tuttavia deroghe alla trasparenza del bilancio e, quindi, gli accantonamenti per oneri in corso di formazione, per altre poste, per fondi specifici e passività potenziali, oltre che essere realistici e legati ad eventi occorsi o verosimilmente prevedibili, devono comunque trovare esplicita indicazione nel bilancio d'esercizio e nella Nota Integrativa.

Comparabilità

Il principio della comparabilità è fondamentale per il settore delle imprese pubbliche degli Enti Locali, l'applicazione dei corretti principi contabili rende possibili le comparazioni non solo tra le "voci" del bilancio-tipo, ma anche del loro contenuto.

Principio della competenza dei costi e ricavi

Il principio generale che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono – e non quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) – deve essere condiviso; per le aziende devono essere abbandonate le impostazioni distorcenti della "contabilità finanziaria".

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La redazione del bilancio, e della relativa Nota Integrativa, è espressa in unità di euro, in conformità al disposto dei commi 7° ed 8°, dell'articolo 16, decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, ed alle conseguenti modifiche introdotte al quinto comma dell'articolo 2423 Codice Civile.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dalla normativa di legge, integrati dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e Periti commerciali e dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Note ai prospetti contabili

La riforma della disciplina delle società di capitale – da cui il bilancio di esercizio dell'azienda speciale trae origine – introdotta dal decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 (c.d. Riforma Vietti) e le sue modificazioni, hanno introdotto profonde modifiche ai criteri di redazione del bilancio di esercizio.

Alcune voci, quindi, qualora siano state riclassificate – ai fini d'omogeneità, ai sensi dell'articolo 2423-ter Codice Civile – ove possibile, sono state riclassificate anche le corrispondenti voci del periodo precedente; in caso contrario l'informativa finalizzata a consentire il confronto con i dati dell'esercizio precedente viene fornita, nella Nota Integrativa, a margine di ciascuna descrizione.

Assenza di deroghe

E' da segnalare che:

- non si è reso necessario il ricorso a deroghe rispetto alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, in quanto i dati esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico rispecchiano fedelmente la reale situazione dell'azienda;
- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e – per questo esercizio – non sono state capitalizzate quote dei mutui chirografari erogati a fronte degli investimenti immobiliari;
- non sono stati erogati direttamente all'azienda speciale contributi in conto capitale;
- i contributi in conto esercizio, regionali e sovracomunali, sono erogati all'Ente Locale proprietario, che provvede al ristorno all'azienda speciale della quota-parte inerente i servizi prestati;
- non sono state operate conversioni in euro non essendo iscritte a bilancio partite recanti saldi in valute estere.

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
A	Crediti verso Ente pubblico di riferimento per capitale di dotazione deliberato da versare	0	0
B	Immobilizzazioni:		
	I) Immobilizzazioni immateriali:		
	3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.049	286
	7) altre	8.481	12.110
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.530	12.396
	II) Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati	5.486.717	5.803.447
	2) impianti e macchinario	13.524	18.574
	4) altri beni	27.867	34.859
	Totale immobilizzazioni materiali	5.528.108	5.856.880
	III) Immobilizzazioni finanziarie:		
	2.d) crediti verso altri	245	69
	Totale immobilizzazioni finanziarie	245	69
	Totale immobilizzazioni	5.539.883	5.869.345
C	Attivo circolante:		
	I) Rimanenze:		
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	1.532.148
	4) prodotti finiti e merci	427.667	312.753
	Totale rimanenze	427.667	1.844.901
	II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
	1) verso utenti e clienti, esigibili entro l'esercizio successivo	245.817	232.277
	4) verso Ente pubblico di riferimento, esigibili entro l'esercizio successivo	18.500	0
	4bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	9.816
	esigibili oltre l'esercizio successivo	7.765	14.683
	Totale crediti tributari	7.765	24.499
	5) verso altri:		
	b) regione, esigibili entro l'esercizio successivo	89.616	90.578
	e) diversi, esigibili entro l'esercizio successivo	5.662	0
	Totale crediti verso altri	95.278	90.578
	Totale crediti	367.360	347.354
	IV) Disponibilità liquide:		
	1) depositi bancari e postali		
	b) presso Banche	7.806	10.691
	3) denaro e valori in cassa	12.315	15.901
	Totale disponibilità liquide	20.121	26.592
	Totale attivo circolante	815.148	2.218.847
D	Ratei e risconti		
	Ratei attivi	27.043	23.350
	Risconti attivi	5.979	12.644
	Totale ratei e risconti	33.022	35.994
	TOTALE ATTIVITÀ	6.388.053	8.124.186

PASSIVITÀ		Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
A	Patrimonio netto		
	I) Capitale di dotazione	665.800	665.800
	IV) Fondo riserve	15.642	46.242
	VI) Riserve statutarie e regolamentari:		
	a) fondo rinnovo impianti	0	86.217
	b) fondo finanziamento e sviluppo degli investimenti	0	621.281
	c) altre riserve	84.730	126.685
	arrotondamento all'unità di euro	- 1	0
	Totale riserve statutarie e regolamentari	84.729	834.183
	IX) Utile (perdita) dell'esercizio	474	- 30.600
	Totale patrimonio netto	766.645	1.515.625
B	Fondi per rischi ed oneri	8.000	0
C	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	230.584	209.067
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
	4) debiti verso Tesoriere, esigibili entro l'esercizio successivo	641.479	472.695
	5) Mutui:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	133.748	127.865
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.100.487	3.234.226
	Totale mutui	3.234.235	3.362.091
	7) debiti verso fornitori, esigibili entro l'esercizio successivo	1.223.458	1.420.605
	11) debiti verso Enti pubblici di riferimento:		
	c) altri, esigibili entro l'esercizio successivo	46.164	994.812
	12) debiti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo	32.619	38.776
	13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, esigibili entro l'esercizio successivo	44.662	37.126
	14) altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo	77.334	62.739
	Totale debiti	5.299.951	6.388.844
E	Ratei e risconti		
	Ratei passivi	24.540	10.650
	Risconti passivi	58.333	0
	Totale ratei e risconti	82.873	10.650
TOTALE PASSIVITÀ		6.388.053	8.124.186

CONTI D'ORDINE		Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
1)	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	128.592
2)	Sistema improprio degli impegni	0	12.349
3)	Sistema improprio dei rischi	0	0
4)	Raccordo tra norme civilistiche e norme fiscali	0	0

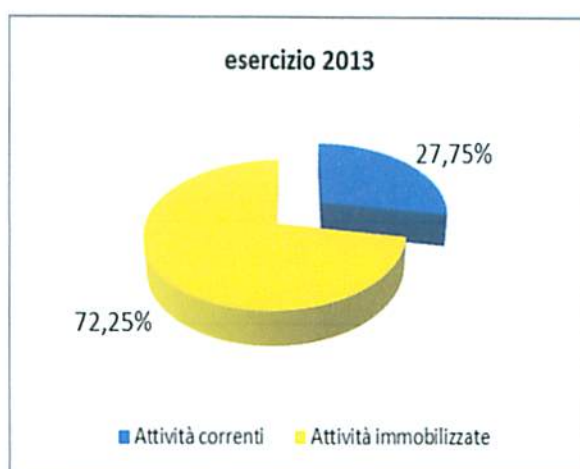
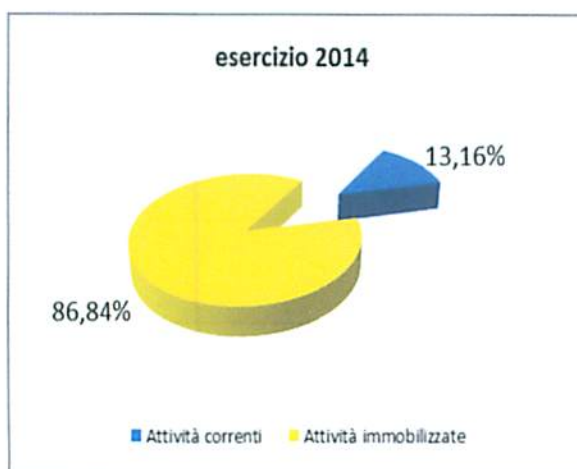
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA - ECONOMICA

L'esercizio in esame registra un utile netto di € 474 dopo avere accantonato: imposte sul reddito per complessivi € 59.682; fondo rischi per € 8.000, ed aver effettuato ammortamenti per € 188.639. Il rendiconto del precedente esercizio aveva registrato una perdita pari a € 30.600 con imposte sui redditi per € 45.476.

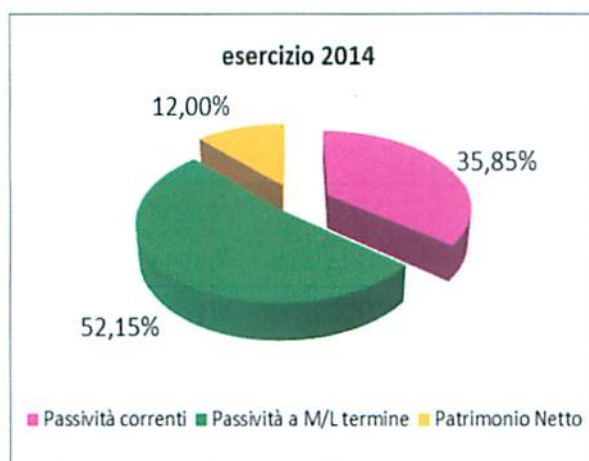
Nella Nota Integrativa - parte integrante del rendiconto - sono state effettuate le analisi e comparazioni dei valori, sia per quanto attiene allo Stato Patrimoniale che per quanto riguarda il Conto Economico, nel limite di quanto permesso dallo standard XBRL.

La scomposizione dello Stato Patrimoniale per grado di esigibilità, presenta i seguenti risultati:

ATTIVITÀ	Esercizio in esame	Esercizio precedente
Liquidità immediate	20.121	26.592
Liquidità differite	392.617	383.348
Disponibilità	427.667	1.844.901
Totale attività correnti	840.405	2.254.841
Immobilizzazioni immateriali	11.530	12.396
Immobilizzazioni materiali	5.528.108	5.856.880
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine	8.010	69
Totale attività immobilizzate	5.547.648	5.869.345
Totale delle attività	6.388.053	8.124.186



PASSIVITÀ	Esercizio in esame	Esercizio precedente
Totale passività correnti	2.290.337	3.165.268
Totale passività a m/l termine	3.331.071	3.443.293
Patrimonio netto	766.645	1.515.625
Totale delle passività e del patrimonio	6.388.053	8.124.186



STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ**B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****B.I.3 DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

	Valori antecedenti l'esercizio 2014	Movimentazioni dell'esercizio 2014	Valori di bilancio al 31/12/2014
Costo storico di acquisto	10.467		
Fondi ammortamento al 31/12/2013	- 10.181		
Valore di bilancio al 31/12/2013		286	
Acquisizioni dell'esercizio 2014		3.640	
Dismissioni dell'esercizio 2014		- 9.560	
Storno fondi ammortamento		9.560	
Ammortamenti dell'esercizio 2014		- 877	
Valore di bilancio al 31/12/2014			3.049
Saldo degli ammortamenti al 31/12/2014			- 1.498

B.I.7 ALTRE

	Valori antecedenti l'esercizio 2014	Movimentazioni dell'esercizio 2014	Valori di bilancio al 31/12/2014
Costo storico di acquisto	32.035		
Fondi ammortamento al 31/12/2013	- 19.925		
Valore di bilancio al 31/12/2013		12.110	
Acquisizioni dell'esercizio 2014		0	
Dismissioni dell'esercizio 2014		- 13.890	
Storno fondi ammortamento		13.890	
Ammortamenti dell'esercizio 2014		- 3.629	
Valore di bilancio al 31/12/2014			8.481
Saldo degli ammortamenti al 31/12/2014			- 9.664

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**B.II.1 FABBRICATI**

	Valori antecedenti l'esercizio 2014	Movimentazioni dell'esercizio 2014	Valori di bilancio al 31/12/2014
Costo storico di acquisto	6.463.300		
Fondi ammortamento al 31/12/2013	- 659.853		
Valore di bilancio al 31/12/2013		5.803.447	
Acquisizioni dell'esercizio 2014		59.326	
Capitalizzazione rimanenze		1.532.148	
Cessioni dell'esercizio 2014		- 1.955.753	
Dismissioni dell'esercizio 2014		0	
Storno fondi ammortamento		211.487	
Ammortamenti dell'esercizio 2014		- 163.938	
Valore di bilancio al 31/12/2014			5.486.717
Saldo del fondo ammortamento al 31/12/2014			- 612.304

Nei Fabbricati sono stati iscritti tutti i compendi immobiliari edificati nel Polo Socio Sanitario

di via Lecco destinati a beni strumentali; tali beni corrispondono alla farmacia e relative pertinenze nonché tutti i compendi immobiliari concessi in locazione, suddivisi in base alle destinazioni d'uso corrispondenti alle gestioni caratteristiche dell'azienda, nelle quali sono ripartiti i costi di gestione (ivi compresi gli ammortamenti) ed i ricavi per locazioni.

A decorrere dal 1° gennaio 2014 è stata concessa in locazione una unità immobiliare precedentemente al rustico che, in quanto tale, era iscritta tra le rimanenze nel bilancio 2013.

In data 20 ottobre 2014, con atto a rogito Notaio Laura Fidanza, Suo rep. 3039 / racc. 1849 sono stati identificati i compendi immobiliari, per ca. 775 mq., ceduti al Comune di Agrate Brianza in ossequio dell'atto di convenzione - parte "permuta" punto B) - a rogito Notaio Gianemilio Franchini, Suo rep. 68036 / racc. 13864 del 20 dicembre 2003. Il valore pari al costo di costruzione degli Immobili concessi in permuta con tale atto è di € 1.955.752 ammortizzati alla data del 31 dicembre 2013 per € 211.487. Con il medesimo atto permutativo, è stato azzerato il debito iscritto nelle passività patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2013 per € 994.812 (a titolo di oneri urbanizzazione secondaria) e, per la differenza, sono state ridotte le riserve di patrimonio.

PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

Valori al 31 dicembre 2013	
Terreni e costruzioni (*)	6.638.568
Oneri di urbanizzazione	862.184
Progettazione e direzione lavori (*)	509.303
Costi del personale	59.403
Altre spese ed oneri accollati	211.228
Interessi passivi capitalizzati	396.469
Totale complessivo	8.677.156
Ricavi di competenza imputati a conto economico	-681.708
Beni strumentali completati ed iscritti nello stato patrimoniale	-6.463.300
Totale rimanenze al 31 dicembre 2013	1.532.148
Capitalizzazioni nel corso dell'esercizio 2014	-1.532.148
Valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2014	0

() si precisa che nel corso del 2014 si è proceduto a riclassificare € 509 mila tra i terreni e costruzioni precedentemente classificati, per un mero errore materiale, esclusivamente nell'informativa legata a questa tabella, tra i costi di progettazione e direzione lavori. Il prospetto riporta i dati corretti*

B.II.2 IMPIANTI SPECIFICI

	Valori antecedenti l'esercizio 2014	Movimentazioni dell'esercizio 2014	Valori di bilancio al 31/12/2014
Costo storico di acquisto	56.186		
Fondi ammortamento al 31/12/2013	- 37.612		
Valore di bilancio al 31/12/2013		18.574	
Acquisizioni dell'esercizio 2014		140	
Capitalizzazione rimanenze		0	
Cessioni dell'esercizio 2014		0	
Dismissioni dell'esercizio 2014		- 8.793	
Storno fondi ammortamento		8.793	
Ammortamenti dell'esercizio 2014		- 5.190	
Valore di bilancio al 31/12/2014			13.524
Saldo del fondo ammortamento al 31/12/2014			- 34.009

B.II.4 ALTRI BENI

	Valori antecedenti l'esercizio 2014	Movimentazioni dell'esercizio 2014	Valori di bilancio al 31/12/2014
Costo storico di acquisto	209.571		
Fondi ammortamento al 31/12/2013	- 173.712		
Valore di bilancio al 31/12/2013		35.859	
Acquisizioni dell'esercizio 2014		7.013	
Capitalizzazione rimanenze		0	
Cessioni dell'esercizio 2014		0	
Dismissioni dell'esercizio 2014		- 2.476	
Storno fondi ammortamento		2.476	
Ammortamenti dell'esercizio 2014		- 15.005	
Valore di bilancio al 31/12/2014			27.867
Saldo del fondo ammortamento al 31/12/2014			- 186.241

C ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante assume rilevanza strategica nei valori d'istituto in quanto esprime un margine di garanzia sulla solvibilità a breve dell'azienda, poiché gli impieghi immediati sono ampiamente coperti da prospettive di entrata di cassa a breve termine.

C.I.4 PRODOTTI FINITI E MERCI

Nel dettaglio i due diversi punti vendita hanno fatto registrare le seguenti rimanenze:

		al 31/12/2014		al 31/12/2013	
Farmacia n. 1	Agrate Brianza	€	319.420	€	276.219
Farmacia n. 2	Omate	€	108.247	€	36.534
Totale complessivo delle rimanenze		€	427.667	€	312.753

C.II CREDITI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel dettaglio la composizione dei crediti risulta la seguente:

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
1	Crediti verso clienti ed utenti	€ 129.442	€ 153.416	
	Fatture da emettere	€ 116.374	€ 78.861	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	€ 245.816	€ 232.277	
	Crediti verso Ente pubblico di riferimento:			
	Trasferimenti contributi regionali	€ 18.500	€ 0	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	€ 18.500	€ 0	
4 bis	Crediti tributari:			
	Crediti Previambiente	€ 0	€ 5.694	
	Erario c/IVA	€ 0	€ 4.122	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 9.816	
	Erario c/IRES per istanza IRAP	€ 7.765	€ 14.683	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 7.765	€ 14.683	
5	Crediti verso altri:			
b	Regione - crediti verso A.S.L.	€ 89.616	€ 90.578	
e	Diversi:			
	fornitori conto anticipi	€ 5.631	€ 0	
	personale c/arrotondamento stipendi	€ 6	€ 0	
	crediti diversi	€ 26	€ 0	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	€ 95.279	€ 90.578	
	Totale crediti	€ 367.360	€ 347.354	

I crediti iscritti risultano esigibili entro i cinque anni.

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Dettaglio delle disponibilità liquide:

	Saldi al 31/12/2014		Saldi al 31/12/2013	
Depositi bancari:				
	Banca Monte Paschi Siena	€ 0	€ 2.968	
	BCC - Banca di Credito Cooperativo	€ 4.621	€ 4.843	
	Credito Artigiano POS	€ 3.185	€ 2.880	
	C	7.806	€ 10.691	
Conti di cassa:				
	cassa economale	€ 361	€ 208	
	cassa farmacie	€ 11.954	€ 15.693	
	C	12.315	€ 15.901	
	Totale disponibilità liquide	€ 20.121	€ 26.592	

D RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nel dettaglio la composizione dei ratei attivi risulta la seguente:

	Saldi al 31/12/2014		Saldi al 31/12/2013	
ricavi e costi sociali	€	20.296	€	23.350
ripartizioni di spesa	€	3.054	€	0
affitti ambulatori Omate	€	3.694	€	0
Totale dei ratei attivi	€	27.044	€	23.350

Nel dettaglio la composizione dei risconti attivi risulta la seguente:

	Saldi al 31/12/2014		Saldi al 31/12/2013	
assicurazioni RC commerciale	€	5.979	€	11.748
maxicanone leasing	€	0	€	896
Totale dei risconti attivi	€	11.748	€	12.644

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

A PATRIMONIO E RISERVE

Nell'esercizio sociale in esame, nei conti di capitale si segnalano le seguenti variazioni:

	Saldo al 31/12/2013	Utilizzi dei conti	Incrementi dei conti	Saldo al 31/12/2014
Fondo di dotazione	665.800	0	0	665.800
Fondo riserva	46.242	- 30.600	0	15.642
Fondo di riserva statutaria	126.685	- 41.955	0	84.730
Fondo rinnovo impianti	86.217	- 86.217	0	0
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	621.281	- 621.281	0	0
Perdita dell'esercizio 2013	- 30.600	30.600	0	0
(Arrotondamenti all'unità di euro)	0	0	- 1	- 1
PATRIMONIO NETTO	1.515.625			
Utile dell'esercizio 2014		0	474	474
PATRIMONIO NETTO	1.515.625	- 749.453	473	766.645

Il patrimonio netto di ASSAB, pari ad € 1.515.625 al 31 dicembre 2013 si è ridotto nel corso dell'esercizio per complessivi € 748.980, principalmente per effetto di quanto già relazionato nel paragrafo inerente lo Stato Patrimoniale – Immobilizzi materiali – Fabbricati. In data 20 ottobre 2014 sono stati ceduti alcuni compendi immobiliari in permuta al Comune di Agrate Brianza del valore iscritto a bilancio al 31 dicembre 2013 per € 1.955.752 ammortizzati, alla data medesima, per € 211.487 ed azzerato il debito iscritto nelle passività patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2013, verso il Comune di Agrate Brianza, per € 994.812.

Per la differenza, consistente in € 749.453 sono state ridotte le riserve di patrimonio:

- "Fondo rinnovo impianti" – già consistente in € 86.217, azzerata;
- "Fondo finanziamento e sviluppo degli investimenti" – già consistente in € 621.281, azzerata;
- "Fondo di riserva statutaria" – già consistente in € 126.685, ridotta per € 41.955.

L'operazione non ha comportato iscrizioni di oneri a carico del conto economico, tranne che per la notula del Notaio rogante.

Le riserve ed i fondi utilizzati nell'operazione erano liberamente disponibili e – per quanto attiene alle due riserve distintamente nominate (rinnovo impianti e finanziamento e sviluppo degli investimenti) – formate appositamente per gli investimenti immobiliari negli esercizi precedenti.

Dette riserve e fondi erano franchi da imposte, in quanto formati con utili degli esercizi precedenti assoggettati a tassazione.

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

È stato deciso di accantonare € 8.000 in Fondo Rischi ed oneri a fronte di possibili contenziosi con fornitori.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è stato movimentato nell'esercizio, registrando i valori seguenti:

Fondo al 31/12/2013	Indennità Maturate	Rivalutazione ISTAT	Utilizzi dell'esercizio	Fondo al 31/12/2014
209.067	26.580	3.340	- 8.403	230.584

Nella colonna "utilizzi dell'esercizio" trovano allocazione gli importi erogati ai fondi di previdenza complementare su richiesta dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2014.

D DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il dettaglio seguente:

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
4 a) Debiti verso Tesoriere				
Tesoreria Credito Valtellinese	€	641.479	€	472.695
Esigibili entro l'esercizio successivo	€	641.479	€	472.695
5 Mutui				
Mutui chirografari, esigibili entro l'esercizio successivo	€	133.748	€	127.865
Mutui chirografari, esigibili oltre l'esercizio successivo	€	3.100.487	€	3.234.226
Totale mutui	€	3.234.235	€	3.362.091
7 Debiti verso fornitori				
Debiti verso fornitori per forniture correnti	€	1.168.647	€	1.384.645
Fatture fornitori da ricevere	€	54.811	€	35.960
Esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.223.458	€	1.420.605
11 Debiti v/enti pubblici di riferimento:				
c) Comune di Agrate Brianza per altri debiti	€	46.164	€	994.812
Esigibili entro l'esercizio successivo	€	46.164	€	994.812
12 Debiti tributari:				
- Ritenute ai lavoratori dipendenti	€	11.542	€	12.111
- Ritenute a lavoratori autonomi	€	1.344	€	164
- Erario c/IVA	€	6.104	€	0
- Erario c/IRES	€	12.843	€	21.233
- Erario c/IRAP	€	786	€	5.268
Esigibili entro l'esercizio successivo	€	32.619	€	38.776
13 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza				
- I.N.A.I.L. e diversi	€	233	€	268
- I.N.P.S. e INPDAP	€	21.372	€	17.444
- Oneri su retribuzioni differite	€	23.057	€	19.414
Esigibili entro l'esercizio successivo	€	44.662	€	37.126
14 Altri debiti:				
- Retribuzioni differite del personale	€	73.918	€	60.992
- Depositi cauzionali	€	3.225	€	1.600
- Anticipi diversi	€	191	€	147
Esigibili entro l'esercizio successivo	€	77.334	€	62.739
Totale debiti	€	5.299.951	€	6.388.844

Il debito per mutui - iscritto per € 3.362.091 - è riconducibile:

- al mutuo chirografario venticinquennale n. 741382923.89 a tasso fisso del 4,60 %, erogato dal Monte dei Paschi di Siena per l'importo originario di € 3.500.000 - scadenza finale 31 dicembre 2032; il saldo al 31 dicembre 2014 in linea capitale assomma a € 2.880.343;

- al mutuo chirografario dodecennale n. 00001010405 a tasso variabile MED EUR 6M/365 MESE PRECEDENTE (attualmente pari a 0,371 %) + 4 punti percentuali, erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e Franciacorta per l'importo originario di € 400.000 - scadenza finale 11 marzo 2025; il saldo al 31 dicembre 2014 in linea capitale assomma a € 353.894.

Ad eccezione dei predetti mutui, non sussistono altri debiti assistiti da garanzie reali quali: ipoteche, pegni, privilegi speciali.

Riepilogo dei debiti per scadenza:

	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
- Debiti esigibili nell'esercizio successivo	€	2.198.463	€	3.154.618
- Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo fino al 5°	€	474.530	€	573.116
- Debiti esigibili oltre i cinque anni	€	2.626.958	€	2.661.110
Totale debiti	€	5.299.951	€	6.388.844

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel dettaglio la composizione dei ratei passivi risulta la seguente:

	Saldi al 31/12/2014		Saldi al 31/12/2013	
Contributi associazione AVULSS	€	13.700	€	7.000
Canone affitto 2012 Farmacia Omate	€	2.992	€	3.650
Interessi passivi bancari	€	5.915	€	0
Manutenzione aree verde	€	1.933	€	0
Totale dei ratei passivi	€	24.540	€	10.650

Nel dettaglio la composizione dei risconti passivi risulta la seguente:

	Saldi al 31/12/2014		Saldi al 31/12/2013	
Incrementi immobili C.A.L.	€	58.333	€	0
Totale dei risconti passivi	€	58.333	€	0

CONTO ECONOMICO

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono iscritti in bilancio secondo il criterio della "competenza temporale" (*going concern*).

La classificazione per destinazione viene privilegiata poiché è ritenuta più significativa in quanto essa consente di ottenere i dati relativi al costo della produzione venduta e di separare costi aventi finalità economica diversa.

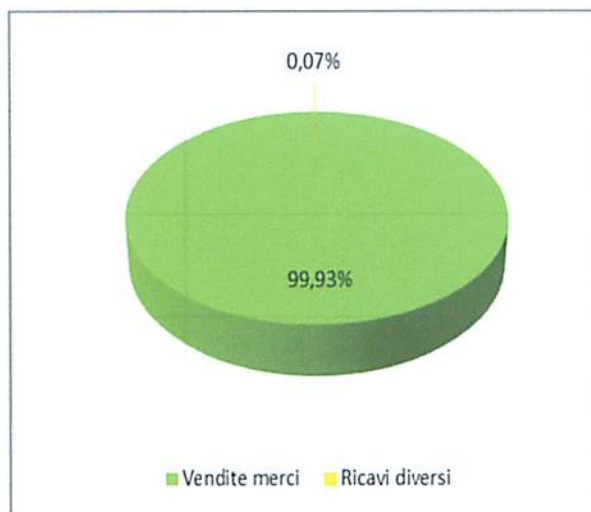
Pertanto i risultati intermedi forniti dal Conto Economico, ed il raffronto degli stessi e dei singoli componenti con quelli dell'esercizio precedente consentono di ottenere elementi di particolare rilevanza che contribuiscono alla valutazione della gestione.

- ➡ In ossequio all'articolo 41 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, gli amministratori forniscono separatamente i rendiconti dei singoli servizi ai fini della dimostrazione analitica del risultato di ciascuna gestione.

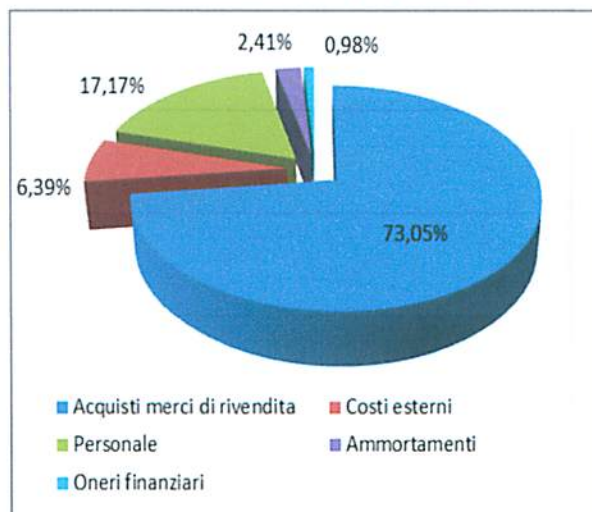
CONTO ECONOMICO GESTIONE FARMACIE COMUNALI

Voci di ricavo / costo		Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.736.954	2.854.771
	Trasferimento di costi sociali	0	0
2	Variazioni rimanenze prodotti	0	0
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Ricavi e proventi diversi	1.841	14.257
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.738.795	2.869.028
6	Acquisti merci	- 1.957.918	- 1.974.330
7	Costo dei servizi	- 135.423	- 109.472
8	Per godimento beni di terzi	- 9.420	- 34.544
	a) salari e stipendi	- 307.135	- 305.534
	b) oneri sociali	- 102.037	- 111.076
	c) trattamento di fine rapporto	- 21.467	- 23.562
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	- 2.598	- 5.096
9	Costo del personale	- 433.239	- 445.268
10	Ammortamenti e svalutazioni	- 60.738	- 52.481
11	Variazione delle rimanenze	114.914	- 25.878
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	- 16.325	- 23.938
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	- 2.498.147	- 2.665.911
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	240.648	203.117
16	Proventi finanziari	0	1.728
17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 24.725	- 19.863
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 24.725	- 18.135
20	Proventi straordinari	0	2.837
21	Oneri straordinari	0	- 3.334
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	- 497
	Risultato prima delle imposte	215.923	181.485

Composizione dei ricavi



Composizione delle spese



Ricavi

I ricavi delle vendite caratteristiche delle farmacie comunali assumono importanza strategica per il corretto funzionamento dell'azienda speciale, il margine delle vendite delle farmacie è destinato a finanziare sia i costi di natura fissa delle farmacie medesime, quanto buona parte dei costi che si registrano nelle altre gestioni a valenza sociale, permettendo – infine – di procedere agli investimenti tecnici o, come accennato, al pagamento dei debiti sorti per investimenti.

Ripartizione merceologica dei ricavi delle vendite di cui alla voce A.1

Tipologia dei ricavi	Vendite 2014	Vendite 2013	Scostamento
Vendite da banco	1.515.713	1.537.073	- 1,39 %
Vendite al S.S.N.	1.133.995	1.238.479	- 8,44 %
- Rettifiche	- 15.539	- 16.462	- 5,61 %
Vendite fatturate	88.414	75.334	17,36 %
Ricavi accessori diversi	14.371	20.347	- 29,37%
Totale ricavi farmacie	2.736.954	2.854.771	- 4,13 %

I ricavi (con esclusione degli indennizzi per farmaci revocati e scaduti) risultano pari a € 2.736.954 (rispetto ad € 2.854.771 dell'esercizio precedente) con un decremento del - 4,13 %.

Nella fattispecie si riscontra un decremento del - 1,39 % negli incassi per vendite da banco (- € 21.360), un ulteriore decremento del - 8,44 % nelle vendite al Servizio Sanitario Nazionale (- € 104.484) ed un incremento del 17,36 % nelle vendite fatturate che risulta, comunque, modesto (+ € 13.080).

Si iscrivono, infine € 14.371 derivanti da: indennizzi AssInde (indennizzi per farmaci revocati e/o scaduti per € 3.094) e servizi prestati in farmacia (€ 11.277).

Si segnala che il decremento registrato nel 2014 nelle vendite al S.S.N. si somma al decremento dell'esercizio 2013 (misurato nel - 5,17 %) in termini assoluti nel biennio 2013/2014 il calo dei ricavi verso il S.S.N. risulta di - € 171.956 rispetto al 2012.

La ripartizione analitica per unità di vendita è stata così realizzata:

Ricavi per unità	Farmacia 1 Agrate Brianza	Farmacia 2 Omate	Totale
Vendite da banco	1.218.351	297.362	1.515.713
Vendite al S.S.N.	900.153	233.842	1.133.995
- Rettifiche	- 11.869	- 3.670	- 15.539
Vendite fatturate	69.787	18.627	88.414
Ricavi accessori diversi	14.371	0	14.371
Totale per farmacia	2.190.793	546.161	2.736.954

Andamento del mercato

La filiera della distribuzione del farmaco ricomprende: i fabbricanti (case farmaceutiche), la distribuzione intermedia (grossisti) e le farmacie quale ultimo elemento prima che il farmaco passi al consumatore.

Una elevata parte di farmaci (c.d. "etici") viene dispensata dal Servizio Sanitario Nazionale, proprio attraverso le farmacie, che sono preposte ad eseguire una serie di adempimenti per legge, quali i controlli e le verifiche in fase di dispensazione e ulteriori compiti ove giungere al conseguimento dei

ricavi (tariffazione, bollettazione, fatturazione, consegna). Inoltre detti ricavi nei confronti del SSN sono soggetti ad una serie di trattenute (convenzionali, sindacali, derivanti da interventi legislativi, talvolta anche di carattere temporaneo).

Nel corso degli anni tutti i governi hanno messo mano alla spesa farmaceutica con interventi normativi (generalmente contenuti nelle manovre finanziarie e correttive) che hanno progressivamente assottigliato i margini a favore delle farmacie.

Il valore delle ricette continua a calare perdurando l'effetto degli interventi sui prezzi dei medicinali varati dall'Agenzia del Farmaco a partire dal 2006, nonché per il crescente impatto del prezzo di riferimento per i medicinali equivalenti e delle misure applicate a livello regionale.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione degli equivalenti e con la tempestiva fornitura dei dati analitici dei medicinali erogati in regime di SSN, anche con lo sconto al SSN.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Si segnala che detta progressione, oltre alla spesa per i farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale, riguarda anche quella per farmaci distribuiti direttamente dalle ASL, quella per farmaci consegnati dall'ospedale al momento della dimissione e quella per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie sulla base di specifici accordi (la c.d. distribuzione per conto).

Anche nell'esercizio sociale trascorso il Consiglio di amministrazione ha analizzato nel dettaglio e tenuto monitorato l'andamento delle vendite delle due farmacie.

La riduzione dinamica degli incassi segnata negli ultimi anni segna una progressiva riduzione degli incassi per vendite ASL con una sostanziale tenuta delle vendite da banco; la riduzione relativamente ai prodotti ASL è essenzialmente dovuta:

- a) all'incremento dei farmaci generici
- b) all'allineamento dei farmaci di marca (a fine brevetto) al prezzo dei prodotti equipollenti;
- c) l'impatto del c.d. "doppio canale".

Costi

I costi per l'approvvigionamento delle merci di rivendita e dei materiali di consumo nell'esercizio 2014 sono risultati pari a € 1.957.918 (rispetto ad € 1.974.330 dell'esercizio precedente) segnando un decremento del - 0,83 %.

Le giacenze finali risultano incrementate di € 114.914.

Il costo dei servizi spesi nell'esercizio 2014 assomma a € 135.423 (contro € 109.473 dell'esercizio 2013) con un incremento del + 23,70 %; nei servizi è ricompreso il costo relativo all'esternalizzazione degli acquisti, affidato ad una società esterna a decorrere dal 2014: il costo per detto servizio, iscritto a bilancio per l'esercizio, risulta essere pari a € 32.881.

Il costo sostenuto nell'esercizio 2014 per il personale dipendente delle farmacie assomma ad € 433.237 (contro € 445.266 dell'esercizio 2013) registrando un decremento del - 2,70 % rispetto all'esercizio precedente.

Il margine lordo di contribuzione (M.L.C.) si assesta nell'ordine del 32,52 % rispetto al 28,78 % dell'esercizio precedente, con un incremento assoluto pari al + 3,74 %.

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica (A - B) evidenzia un risultato positivo pari ad € 240.648 con un incremento nell'ordine del + 18,47 % rispetto all'esercizio precedente (€ 203.119).

Tale risultato contribuisce alla sostenibilità delle gestioni ASSAB fisiologicamente in perdita.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria (area C del Conto Economico) segna un risultato negativo pari a € 24.725 (rispetto a - € 21.135 dell'esercizio 2013) dovuti per interessi passivi per l'utilizzo dello scoperto di cassa bancario (Tesoreria).

Gestione straordinaria

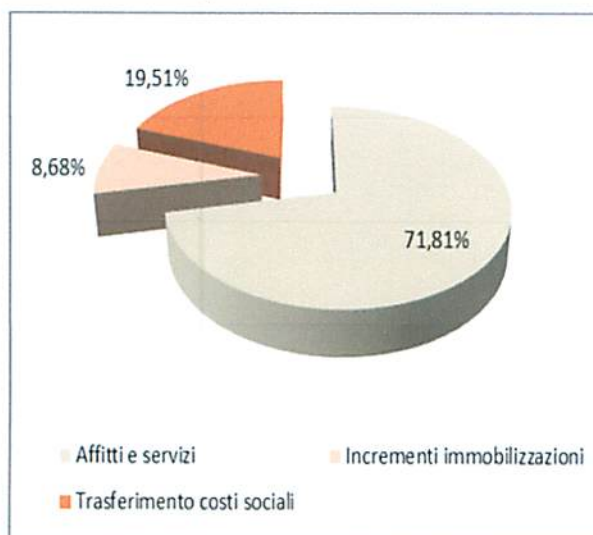
La gestione straordinaria è composta da proventi ed oneri che, per tipologia, non rientrano nella gestione caratteristica e da proventi ed oneri che non sono stati imputati nella gestione caratteristica nel rispetto del principio di competenza temporale.

Nell'esercizio 2014 non si iscrivono partite straordinarie, in ossequio al Documento Interpretativo n. 1 del Principio Contabile OIC n. 12 "*Composizione e schemi del bilancio d'esercizio*" - pubblicato il 5 agosto 2014 e applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014 - nel quale viene definita l'attività caratteristica come quella costituita da operazioni normalmente svolte dall'impresa in modo continuativo finalizzate alla sua gestione.

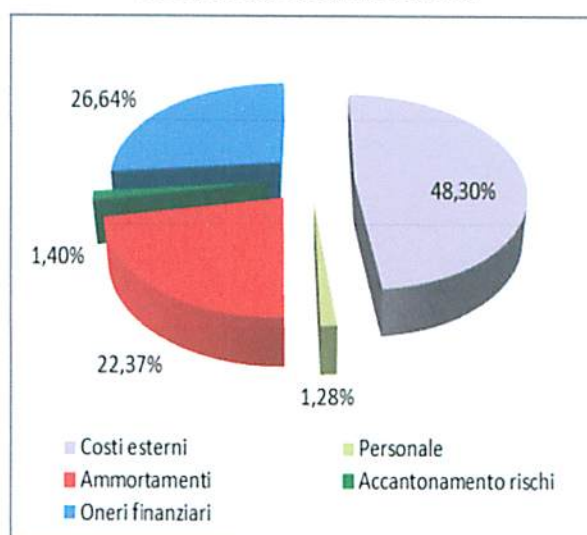
CONTO ECONOMICO GESTIONE IMMOBILIARE

Voci di ricavo / costo		Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.857	292.702
	Trasferimento di costi sociali	82.850	0
2	Variazioni rimanenze prodotti	0	212.292
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.844	0
5	Ricavi e proventi diversi	0	0
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	424.551	504.994
6	Acquisti merci	- 343	0
7	Costo dei servizi	- 236.644	- 291.412
8	Per godimento beni di terzi	0	0
	<i>a) salari e stipendi</i>	- 5.350	- 4.455
	<i>b) oneri sociali</i>	- 1.658	- 1.422
	<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	- 309	- 323
	<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
	<i>e) altri costi</i>	0	0
9	Costo del personale	- 7.317	- 6.200
10	Ammortamenti e svalutazioni	- 127.901	-160.246
11	Variazione delle rimanenze	0	0
12	Accantonamenti per rischi	- 8.000	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	- 39.170	- 32.863
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	- 419.375	- 490.721
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	5.176	14.273
16	Proventi finanziari	0	0
17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 152.328	- 152.061
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 152.328	- 152.061
20	Proventi straordinari	0	3.759
21	Oneri straordinari	0	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	3.759
	Risultato prima delle imposte	- 147.152	- 134.029

Composizione dei ricavi



Composizione delle spese



Ricavi

Si iscrivono complessivamente ricavi per € 424.551 che sono così analiticamente suddivisi.

Quanto all'edificazione:

- A.1 per ricavi da affitti delle unità immobiliari e per ricavi da rivalsa spese ai conduttori si iscrivono complessivamente € 304.857 (contro € 292.702 del precedente esercizio);
- Trasferimenti di costi sociali per € 82.850;
- A.4 per incrementi di immobilizzazioni € 36.844.

Un compendio immobiliare è stato locato con decorrenza dal 1° gennaio 2014 all'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate.

Alla data di fine dell'esercizio rimane sfitto un ultimo compendio immobiliare, della superficie virtuale di mq. 101,87.

Costi

Nelle voce B.7 costo dei servizi, assommante a € 236.644, sono ricomprese utenze, spese di pulizia e vigilanza che sono state in parte riaddebitate ai conduttori delle unità immobiliari locate e, per la quota-parte al bar (proprietario dei locali).

Alla voce B.9 costo del personale, trova allocazione una quota del costo dell'impiegata amministrativa.

Gli ammortamenti di cui alla voce B.10 sono calcolati analiticamente dalla data di messa in uso delle singole unità immobiliari – assommano a € 127.901.

Negli oneri diversi di gestione (B.14) che contengono tra i maggiori valori:

- la quota dell'IMU da versare al Comune di Agrate Brianza pari a € 30.289;
- l'imposta per la raccolta dei rifiuti solidi, pari a € 3.771;
- le imposte di registro per la registrazione e rinnovo dei contratti di locazione, pari a € 2.130.

Risultato della gestione caratteristica

Il risultato della gestione caratteristica evidenzia un utile di gestione di € 5.176 giova tuttavia ricordare che il valore della gestione caratteristica è influenzato dall'incremento dei valori delle immobilizzazioni, questo indice assumerà importanza strategica solo quando il settore riporterà ricavi e costi caratteristici della sola gestione immobiliare.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria (area C del Conto Economico) segna un risultato negativo pari a € 152.328 riconducibili agli interessi passivi sui mutui chirografari.

Per l'esercizio 2014 non si è provveduto a capitalizzazione degli interessi pagati.

Gestione straordinaria

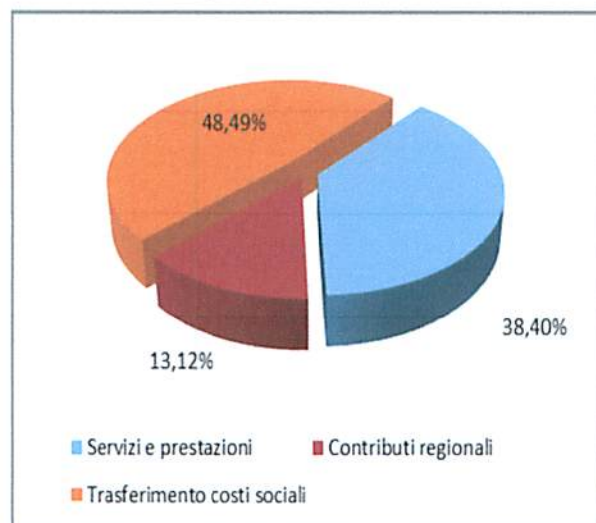
La gestione straordinaria è composta da proventi ed oneri che, per tipologia, non rientrano nella gestione caratteristica e da proventi ed oneri che non sono stati imputati nella gestione caratteristica nel rispetto del principio di competenza temporale.

Nell'esercizio 2014 non si iscrivono partite straordinarie, in ossequio al Documento Interpretativo n. 1 del Principio Contabile OIC n. 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" – pubblicato il 5 agosto 2014 e applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014 – nel quale viene definita l'attività caratteristica come quella costituita da operazioni normalmente svolte dall'impresa in modo continuativo finalizzate alla sua gestione.

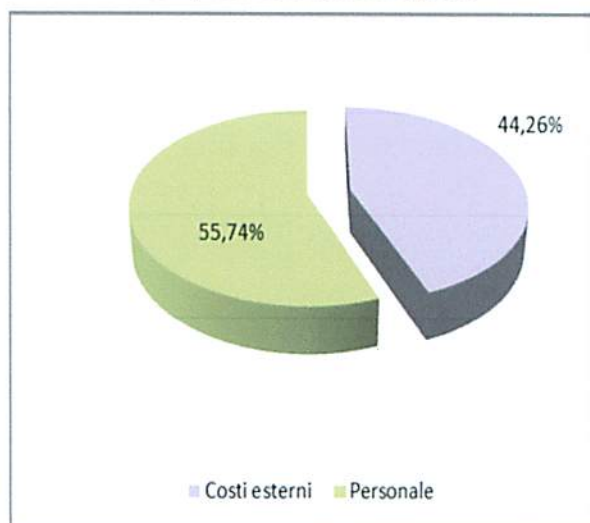
CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIALI

Voci di ricavo / costo		Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.102	55.478
	Trasferimento di costi sociali	110.000	110.000
2	Variazioni rimanenze prodotti	0	0
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Ricavi e proventi diversi	29.752	0
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	226.853	165.478
6	Acquisti merci	- 12	0
7	Costo dei servizi	- 87.836	- 81.977
8	Per godimento beni di terzi	- 11.054	0
	a) salari e stipendi	- 88.585	- 78.596
	b) oneri sociali	- 29.367	- 25.941
	c) trattamento di fine rapporto	- 6.581	- 7.233
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	- 756	0
9	Costo del personale	- 125.289	- 111.770
10	Ammortamenti e svalutazioni	0	0
11	Variazione delle rimanenze	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	- 570	0
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	- 224.781	- 193.747
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.093	- 28.269
16	Proventi finanziari	0	0
17	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0
20	Proventi straordinari	0	0
21	Oneri straordinari	0	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
	Risultato prima delle imposte	2.093	- 28.269

Composizione dei ricavi



Composizione delle spese



Ricavi

Questo centro di costo accoglie le due gestioni trasferite dal Comune di Agrate Brianza: i servizi alla persona (ambulatori e servizi di assistenza domiciliare - SAD) ed il servizio accertamento IMU (ex ICI) svolto per conto dell'Ente proprietario.

Ripartizione dei ricavi dei servizi di cui alla voce A.1

Tipologia dei ricavi	Vendite 2014	Vendite 2013	Scostamento
Servizi SAD addebitati agli utenti	26.995	25.449	+ 6,07 %
Utenti per altre prestazioni di servizi	5.419	26	+ 18.586,56 %
Rivalsa spese affitto ambulatori Omate	6.442	0	+ 100,00 %
Servizi IMU al Comune di Agrate Brianza	30.000	30.000	0,00 %
Rivalsa spese Comune di Agrate Brianza	18.000	0	+ 100,00 %
Rivalsa spese marche da bollo a utenti	247	0	+ 100,00 %
Totale ricavi servizi sociali	87.102	55.478	+ 57,00 %

Nella voce A.1 si iscrivono, ulteriormente, ricavi per trasferimento di costi sociali per € 110.000 come individuati nel bilancio preventivo approvato con delibera del 30 aprile 2014.

Ripartizione dei ricavi e proventi diversi di cui alla voce A.5

Tipologia dei ricavi	Valori 2014	Valori 2013	Scostamento
Contributi regionali SAD anno 2012	6.894	0	+ 100,00 %
Contributi regionali SAD anno 2013	9.858	0	+ 100,00 %
Contributi regionali SAD anno 2014	13.000	0	+ 100,00 %
Totale ricavi servizi sociali	29.752	0	+ 100,00 %

I contributi regionali per il servizio SAD vengono erogati dalla Regione Lombardia al Comune di Agrate Brianza, e non direttamente all'azienda speciale.

L'iscrizione nell'ambito della gestione caratteristica anche dei contributi di anni precedenti, e non già ricompresi nei bilanci dei relativi anni, è stata effettuata in ossequio al Documento Interpretativo n. 1 del Principio Contabile OIC n. 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" nel quale viene definita l'attività caratteristica come quella costituita da operazioni normalmente svolte dall'impresa in modo continuativo finalizzate alla sua gestione.

Costi

Il costo dei servizi registra il valore di € 87.836 con un incremento del + 7,14 % rispetto all'esercizio precedente (€ 81.977).

I valori più significativi registrati tra i costi dei servizi risultano i seguenti:

- prestazioni SAD per € 54.074 (che si contrappongono ai ricavi verso utenza per € 26.995 ed ai contributi regionali 2012, 2013 e 2014 per complessivi € 29.752);
- prestazioni professionali per € 10.894.

Nel costo del personale si iscrivono complessivamente € 125.289 con un incremento del + 12,10 % rispetto all'esercizio precedente (€ 111.770).

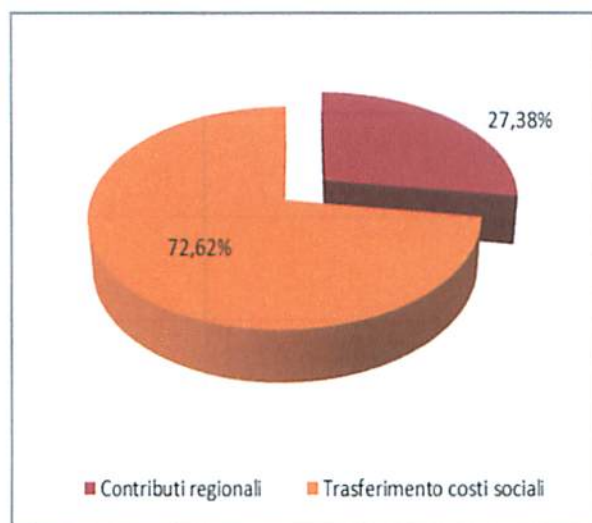
Risultato della gestione caratteristica

Segna un utile di gestione pari a € 2.093 (rispetto alla perdita di € 26.269 dell'esercizio 2013) determinato principalmente dall'introito dei contributi regionali relativi agli anni 2012 e 2013 non imputati nei conti economici dei due esercizi precedenti.

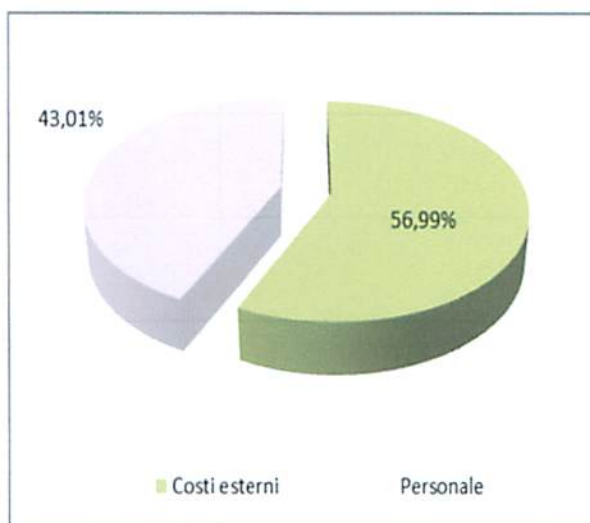
CONTO ECONOMICO TRASPORTI SOCIALI

Voci di ricavo / costo		Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	- 98	901
	Trasferimento di costi sociali	40.000	40.000
2	Variazioni rimanenze prodotti	0	0
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Ricavi e proventi diversi	15.181	0
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	55.083	40.901
6	Acquisti merci	- 7.534	- 8.250
7	Costo dei servizi	- 29.048	- 10.405
8	Per godimento beni di terzi	0	0
	a) salari e stipendi	- 19.837	- 20.658
	b) oneri sociali	- 6.895	- 6.717
	c) trattamento di fine rapporto	- 1.563	- 1.560
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
9	Costo del personale	- 28.295	- 28.935
10	Ammortamenti e svalutazioni	0	0
11	Variazione delle rimanenze	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	- 914	- 622
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	- 65.791	- 48.212
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 10.708	- 7.311
16	Proventi finanziari	0	0
17	Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0
20	Proventi straordinari	0	0
21	Oneri straordinari	0	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0
	Risultato prima delle imposte	- 10.708	- 7.311

Composizione dei ricavi



Composizione delle spese



Ricavi

Si iscrivono ricavi per trasferimento di costi sociali per € 40.000;

Ripartizione dei ricavi e proventi diversi di cui alla voce A.5

Tipologia dei ricavi	Valori 2014	Valori 2013	Scostamento
Contributi regionali anno 2012	5.300	0	+ 100,00 %
Contributi regionali anno 2013	4.381	0	+ 100,00 %
Contributi regionali anno 2014	5.500	0	+ 100,00 %
Totale ricavi servizi sociali	15.181	0	+ 100,00 %

I contributi regionali per il servizio trasporti vengono erogati dalla Regione Lombardia al Comune di Agrate Brianza, e non direttamente all'azienda speciale.

L'iscrizione nell'ambito della gestione caratteristica anche dei contributi di anni precedenti, e non già ricompresi nei bilanci dei relativi anni, è stata effettuata in ossequio al Documento Interpretativo n. 1 del Principio Contabile OIC n. 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" nel quale viene definita l'attività caratteristica come quella costituita da operazioni normalmente svolte dall'impresa in modo continuativo finalizzate alla sua gestione.

Costi

I costi non necessitano di particolari analisi in quanto i costi di natura variabile.

Nella voce B.6 - acquisti di merci si iscrivono € 7.534 unicamente riconducibili ai carburanti automezzi di servizio.

Nella voce B.7 - costo dei servizi si iscrivono, quali unici componenti:

- assicurazione automezzi, per € 2.168;
- costi per servizi trasporti, per € 7.956;
- manutenzioni, per € 224;
- contributi all'associazione AVULSS, per € 18.700.

Il costo del personale dipendente, iscritto per € 28.295 segna un decremento del - 0,35 % rispetto all'esercizio precedente (€ 28.935).

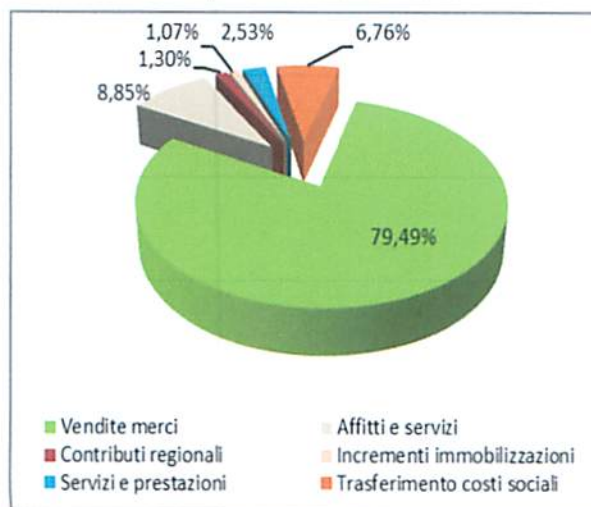
Risultato della gestione caratteristica

Segna un risultato finale in perdita per € 10.708 che risulta fortemente attenuata dall'iscrizione dei contributi regionali inerenti i due precedenti esercizi.

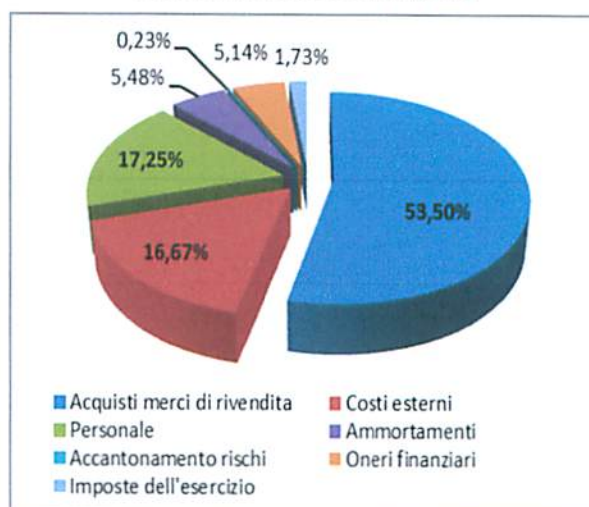
CONTO ECONOMICO AGGREGATO

	Voci di ricavo / costo	Esercizio al 31/12/2014	Esercizio al 31/12/2013
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.128.815	3.203.852
	Trasferimento di costi sociali	232.850	150.000
2	Variazioni rimanenze prodotti	0	212.292
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.844	0
5	Ricavi e proventi diversi	46.744	14.257
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	3.445.283	3.580.401
6	Acquisti merci	- 1.965.807	- 1.982.580
7	Costo dei servizi	- 488.951	- 493.266
8	Per godimento beni di terzi	- 20.474	- 34.544
	a) salari e stipendi	- 420.907	- 409.243
	b) oneri sociali	- 139.957	- 145.156
	c) trattamento di fine rapporto	- 29.920	- 32.678
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	- 3.354	- 5.096
9	Costo del personale	- 594.138	- 592.173
10	Ammortamenti e svalutazioni	- 188.639	- 212.727
11	Variazione delle rimanenze	114.914	- 25.878
12	Accantonamenti per rischi	- 8.000	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	- 86.979	- 57.423
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	- 3.208.074	- 3.398.591
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	237.209	181.810
16	Proventi finanziari	0	1.728
17	Interessi ed altri oneri finanziari	- 177.053	- 171.924
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 177.053	- 170.196
20	Proventi straordinari	0	6.596
21	Oneri straordinari	0	- 3.334
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	3.262
	Risultato prima delle imposte	60.156	14.876
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 59.682	- 45.476
23	Utile di esercizio	474	- 30.600

Composizione dei ricavi



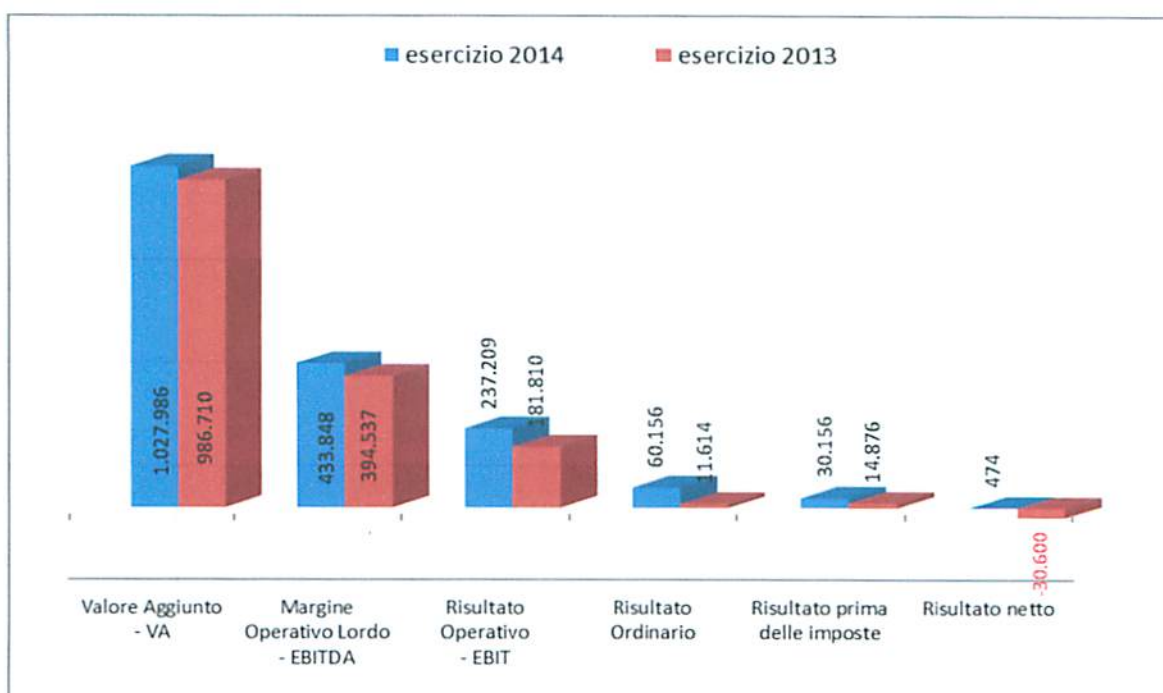
Composizione delle spese



La situazione economica scalare dell'esercizio in esame, rispetto al precedente presenta le seguenti caratteristiche:

	<i>Esercizio in esame</i>		<i>Esercizio precedente</i>	
ricavi caratteristici	3.165.659	91,88%	3.430.401	95,81%
contributi c/esercizio e trasferimenti	279.624	8,12%	150.000	4,19%
Valore della produzione	3.445.283	100,00%	3.580.401	100,00%
costi esterni	- 2.417.297	- 70,16%	- 2.593.691	- 72,44%
Valore aggiunto VA	1.027.986	29,84%	986.710	27,56%
costo del lavoro	-594.137	- 17,24%	-592.173	- 16,54%
Margine Operativo Lordo EBITDA	433.848	12,59%	394.537	11,02%
ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 196.639	- 5,71%	- 212.727	- 5,94%
Margine Operativo EBIT	237.209	6,89%	181.810	5,08%
proventi ed oneri diversi	0	-	0	-
proventi ed oneri finanziari	- 177.053	- 5,14%	- 170.196	- 4,75%
Risultato Ordinario	60.156	1,75%	11.614	0,32%
componenti straordinarie nette	0	-	3.262	0,09%
Risultato prima delle imposte	60.156	1,75%	14.876	0,42%
imposte sul reddito	- 59.682	- 1,73%	- 45.476	- 1,27%
Risultato netto	474	0,01%	- 30.600	- 0,85%

Che trova la seguente rappresentazione grafica:



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2428 del Codice Civile si espongono i fatti salienti non già ricompresi nella Nota Integrativa.

Investimenti in beni strumentali

Come risulta dalle tabelle analitiche inserite in Nota Integrativa e nella presente relazione, nel corso dell'esercizio in esame si sono effettuate movimentazioni di beni strumentali.

Cespiti immateriali – sono stati effettuati investimenti in nuovi beni immateriali per € 3.640 – di contro sono stati dismessi beni di natura immateriale per € 23.450 relativi a software non più in uso ed a spese pluriennali ammortizzate.

Cespiti materiali – sono stati effettuati investimenti in nuovi beni materiali per € 66.479 dei quali: in fabbricati per € 59.326 ed in beni strumentali, impianti specifici ed altri beni materiali per € 7.153. Di contro sono stati dimessi cespiti materiali obsoleti e non più in uso per € 3.629.

Di particolare importanza la cessione di Immobili, edificati nel Polo Socio Sanitario, per complessivi € 1.955.753 assegnati al Comune di Agrate Brianza, come ampiamente relazionato nei paragrafi precedenti.

Investimenti finanziari

Anche nell'esercizio 2014 non sono stati effettuati investimenti finanziari.

LE SEDI SECONDARIE

L'attività di vendita è sviluppata nelle due sedi farmaceutiche:

- la farmacia 1 – sita in via Lecco, 11 – codice Regione Lombardia MI 0464;
 - la farmacia 2 – sita in frazione Omate, piazza Trivulzio, 15 – codice Regione Lombardia MI 1167;
- nonché, per quanto attiene ai servizi, presso la sede del Comune – sita in via San Paolo, 24.

I RAPPORTI CON L'ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO

I rapporti con l'Ente comunale permangono nell'ordine della più fattiva collaborazione.

Lo statuto aziendale vigente, redatto in ossequio al nuovo Testo Unico degli Enti Locali, è stato approvato con delibera del C.d.A. in data 25 marzo 2002.

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente di riferimento ha proceduto alla modifica dello statuto sociale:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26 giugno 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 17 dicembre 2014.

Il contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione delle due sedi farmaceutiche è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 6 giugno 2002.

Il contratto di servizio per l'affidamento dei servizi di assistenza domiciliare è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13 gennaio 2005, rinnovato sino al 30 giugno 2009 con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 26 giugno 2007; successivamente prorogata sino al 31 dicembre 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 1° aprile 2009.

Nell'esercizio 2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 26 novembre 2014 il servizio di assistenza domiciliare ad anziani e disabili è stato rinnovato per il periodo dal 1° gennaio 2015 sino al 30 giugno 2015, il servizio di gestione degli ambulatori comunali ed il servizio trasporti sociali sono stati rinnovati per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2019); il relativo contratto di servizio è stato sottoscritto in data 12 gennaio 2015 – Reg. n. 3379.

Il contratto di servizio per la gestione delle attività di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I. poi I.M.U.), conferita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30 marzo

2006, sino al 31 marzo 2009, successivamente rinnovata sino al 31 dicembre 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 1° aprile 2009.

Nell'esercizio 2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 17 dicembre 2014 è stata stipulata convenzione per l'affidamento dei servizi di supporto alla gestione ordinaria e per l'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili e della IUC relativamente alle componenti IMU e TASI per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2019; il relativo contratto di servizio è stato sottoscritto in data 13 gennaio 2015 - Reg. n. 3381.

La gestione del servizio trasporti sociali, venne conferita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27 febbraio 2008, sino al 31 dicembre 2009, successivamente prorogata sino al 31 dicembre 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 1° aprile 2009.

Nell'esercizio 2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 26 novembre 2014 è stata stipulata convenzione, tra il Comune di Agrate Brianza, l'azienda speciale e la AVULSS, per l'effettuazione dei trasporti sociali, richiamando la deliberazione C.C. n. 77/2014, approvata con deliberazione n. 192 del 4 dicembre 2014 della Giunta Comunale, per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2016. La relativa convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 12 gennaio 2015 - Reg. n. 3380.

DEL PATRIMONIO E DELLA PARTE DI CAPITALE CORRISPONDENTE

Il capitale di conferimento venne inizialmente quantificato per il valore complessivo di € 65.800; tale valore trova la sua puntuale iscrizione nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 con conversione in moneta di conto euro, intervenuta con delibera n. 8 del C.d.A. in data 26 ottobre 2001; nell'esercizio 2012 il fondo di dotazione è stato ulteriormente incrementato di € 600.000.

Quanto alle riserve imputate ai conti di patrimonio, queste sono state interamente costituite con i residui attivi delle gestioni degli esercizi dal 1996 al 2011 compresi e utilizzati a copertura delle perdite registrate nell'esercizio 2012 (per € 102.291) e nell'esercizio 2013 (per € 30.600) nonché a seguito di atto di permuta ampiamente illustrato nel paragrafo inerente lo Stato Patrimoniale - Immobilizzi materiali - Fabbricati.

Per quanto riguarda i contenziosi in essere, legati all'edificazione del Polo Socio Saniutario, si precisa:

In conseguenza al pignoramento disposto dal Tribunale di Milano, effetto degli atti Mitek srl, l'azienda speciale ha intrapreso una mediazione giudiziaria nei confronti di Safau/Sacaim in virtù dell'accertamento negativo del credito che ha vantato Mitek in posizione disgiunta da Safau/Sacaim.

A seguito dei danni verificatisi nei locali farmacia, bar ed ufficio amministrativo, subiti dall'Azienda Speciale a causa della cattiva esecuzione di parte dei lavori, è stato intrapreso un giudizio di accertamento tecnico preventivo, volto a dimostrare sia i danni subiti sia i costi necessari per il ripristino dello status quo. Ovviamente tutto ciò teso per la causa ordinaria di risarcimento nei confronti di Safau Sacaim.

Rispetto al pagamento del saldo dovuto per l'edificazione del polo socio sanitario, si precisa che non è ancora avvenuto in quanto, allo stato attuale, non è stata trovata un'intesa con la controparte Sacaim/Safau, sia sull'importo dovuto sia sulla costituzione e deposito della garanzia fideiussoria - di cui all'art. 141 c.9 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010 - pari all'importo approvato dal Certificato di Collaudo, garanzia necessaria al pagamento delle somme dovute.

È stato incaricato il nostro Legale a sollecitare un ulteriore confronto per verificare la possibilità di un'intesa bonaria, comunque pronti a far valere le nostre giuste ragioni anche in sede di giudizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non è intervenuto fatto alcuno che conduca a sostanziali difformità nei valori iscritti nel bilancio consuntivo 2014.

A seguito di una ricerca effettuata, a partire dal 1° gennaio 2015, l'Azienda si è dotata delle competenze di un Direttore Generale, attraverso il convenzionamento con l'Azienda Speciale di Concorezzo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2015 prospettiamo il rispetto del pareggio di bilancio, previsto per legge, con gli obiettivi che saranno indicati nel documento di previsione dell'esercizio 2015 in corso di redazione.

L'analisi di bilancio 2014 evidenzia un'evoluzione positiva dei margini economici, riscontrabile sia nell'andamento del Valore Aggiunto (2012 = 26,6 % - 2013 = 30,7 % - 2014 = 32,5%) sia del Margine Operativo Lordo (2012 = 9,3% - 2013 = 13% - 2014 = 15%). Andamento che conforta sulla bontà delle azioni intraprese già negli anni scorsi, e che assume maggior valore considerando la flessione delle vendite registrata dalle due farmacie comunali.

I dati 2014 evidenziano altresì come la situazione finanziaria non sia ancora in corretto equilibrio a causa dell'importante investimento effettuato nella realizzazione del Polo socio sanitario, e che non è stato adeguatamente sostenuto dai mezzi propri e dal ricorso a finanziamenti MLT.

Il dato leggibile ancora oggi è di un utilizzo degli affidamenti bancari a breve termine e di un ricorso alle dilazioni nel pagamento ai fornitori non in linea con una corretta gestione finanziaria a breve termine.

Occorrerà quindi continuare con maggiore energia a lavorare sia sul fronte del contenimento dei costi, sia sull'aumento della marginalità e dei volumi delle vendite, affinché il reddito prodotto sia adeguato a riequilibrare la nostra situazione finanziaria.

Infine, resta da chiudere la fase di realizzazione e completamento degli immobili (compreso le quote di pagamento oggi ancora in contenzioso). Stimiamo che per questa specifica problematica, occorrerà recuperare risorse per circa € 600.000/800.000.

D'intesa con l'Amministrazione Comunale, si valuteranno approfonditamente le diverse possibilità tra cui l'aumento del fondo di dotazione, la cessione di parte degli immobili e/o l'accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al titolo II° dello statuto aziendale, e dell'art. 26 del regolamento di contabilità e finanza dell'azienda speciale

proponiamo

che l'utile netto risultante dal bilancio dell'esercizio 2014 - pari a € 474 - venga interamente stanziato al "fondo di riserva", senza dar luogo a distribuzione.

CONCLUSIONI

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio ritenendo di avere conseguito il migliore risultato possibile in considerazione delle condizioni operative dettate dal mercato e dalle contingenze e - soprattutto - riuscendo a garantire le funzioni prettamente sociali dei servizi a valenza non economica.

Ci è gradito ringraziare il Consiglio Comunale e la cittadinanza per la fiducia in noi riposta, certi di

avere operato nell'interesse della nostra collettività.

Agrate Brianza, 13 maggio 2015

per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente:

PERMANN KAROLINA

